

PROGETTO SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER LA DURATA DI TRE ANNI E QUATTRO MESI (DAL 1 GENNAIO 2022 AL 30 APRILE 2025). ANNI SCOLASTICI INTERESSATI: A.S. 2021/2022, CON DECORRENZA DAL 1 GENNAIO 2022; A.S. 2022/2023; A.S. 2023/2024 E, PARZIALMENTE, A.S. 2024/2025, FINO AL 30/04/2025, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI E QUATTRO MESI E FINO AL 31/08/2028 - SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO ASSISTENZIALE A BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, RESIDENTI NEL COMUNE DI SERRAMAZZONI-SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE E POST SCUOLA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DI SERRAMAZZONI-SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E/O CON DISABILITÀ CHE UTILIZZANO IL TRASPORTO SCOLASTICO.

(art. 23, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50)

PREMESSA

Al Comune di Serramazzoni, ai sensi della vigente normativa e del D.lgs. n. 267/2000 sono attribuite una serie di competenze in ambiti diversi, individuando l'attività istituzionale in disposizioni di legge, in tutte le attività, competenze e funzioni previste di cui è titolare tanto con autonomia statutaria e potestà regolamentare, quanto con attribuzioni, delega o trasferimenti di poteri dallo Stato o dalla Regione. L'Ente esercita la propria attività avvalendosi di beni immobili di sua proprietà o in uso, concessione o locazione, secondo quanto stabilito dalla legge, avvalendosi di beni materiali (iscritti o meno nei pubblici registri) e immateriali, mediante progettazione, concessione, produzione, erogazione, gestione, costruzione, manutenzione, organizzazione e sperimentazione di beni, servizi in genere compresi gli impianti e le infrastrutture, tanto in economia quanto mediante affidamento a terzi. I contratti di cui si avvale sono di lavoro subordinato, ma può ricorrere anche alle varie forme di volontariato, a collaborazioni esterne, alle prestazioni degli addetti ai servizi socialmente utili, a convenzioni con altre amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, per quanto riguarda gli appalti di servizi il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, le indicazioni dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

L'assistenza educativa scolastica consiste in interventi educativi scolastici in favore di minori residenti nel Comune di Serramazzoni, che frequentino l'asilo nido, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei seguenti servizi:

- A. Servizio di sostegno educativo assistenziale a bambini e ragazzi con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, residenti nel Comune di Serramazzoni.
- B. Servizio di assistenza pre e post scuola agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Serramazzoni.
- C. Servizio di assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e/o con disabilità che utilizzano il trasporto scolastico.

E' inoltre prevista l'eventuale realizzazione di progetti educativi specifici, in contesti educativi e scolastici, ad integrazione, supporto e completamento di servizi e percorsi attivi, finalizzati all'inclusione e alla promozione dello sviluppo e della crescita evolutiva dei minori.

I servizi di assistenza e supporto educativo scolastico in particolare consistono in interventi di carattere prettamente educativo, nella realizzazione dei quali ruolo centrale spetta alla figura dell'educatore, che ha il compito professionale di valorizzare le possibilità di autonomia e le potenzialità sociali e relazionali dell'alunno con disabilità/difficoltà, facilitandone l'interazione e l'integrazione con i compagni e nel percorso scolastico.

Tali interventi educativi, integrati con tutti gli altri interventi messi in atto dalla scuola e dai servizi socio-educativi e socio-sanitari coinvolti, devono mirare a garantire che tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Nello specifico, tutti i servizi educativi scolastici oggetto del presente capitolato sono finalizzati a garantire l'inclusione, la promozione di autonomie e relazioni sociali, il supporto all'apprendimento e la valorizzazione delle competenze/abilità, nel contesto didattico-educativo, degli alunni minori e con disabilità, anche sensoriale, o in situazione di fragilità, attraverso la progettazione e la programmazione di interventi specialistici, integrate e condivise.

L'impresa aggiudicataria dell'affidamento dovrà assicurare interventi educativi, interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni in situazione di disabilità fisica, psichica e sensoriale ad esclusione degli interventi di assistenza di base di competenza dell'Istituzione scolastica, utilizzando personale idoneo e qualificato in base alle disposizioni del presente capitolato.

Il servizio viene prestato per garantire l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione degli alunni in situazione di disabilità, nel rispetto del calendario scolastico, con l'obiettivo di:

- garantire il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile;
- sviluppare le potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
- collaborare alla progettualità integrata con gli enti preposti (Comuni, istituzioni scolastiche e servizi territoriali);
- contribuire attivamente alla promozione di percorsi di inclusività nella scuola.

Con il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica si intende garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, assicurando quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-educativo, anche temporanei, volti a garantire e a promuovere l'inclusione ed il diritto allo studio dei minori con disabilità.

Il servizio di assistenza educativa scolastica in particolare è finalizzato a:

- agevolare lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nelle relazioni e nella socializzazione nell'ambito del contesto scolastico;
- rimuovere gli ostacoli alla partecipazione attiva nella vita scolastica per il raggiungimento della piena integrazione, autonomia personale e sostegno alla crescita;
- prevenire forme di emarginazione e devianza.

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica si configura come una prestazione aggiuntiva rispetto all'assistenza di base e/o all'insegnamento di sostegno che sono di esclusiva competenza dell'istituzione scolastica.

DESCRIZIONE SERVIZIO E CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il Servizio oggetto del presente Capitolato Speciale opera in raccordo con le Istituzioni scolastiche. Per il Servizio di Assistenza Educativa scolastica a favore di alunni disabili, l'Amministrazione comunale fornisce le linee generali di riferimento cui rapportare gli standard qualitativi e

quantitativi delle prestazioni secondo un piano dei servizi corredato dall'elenco degli alunni, delle sedi scolastiche e degli orari di attuazione dello stesso. Tale piano potrà essere modificato anche per periodi determinati in relazione a particolari esigenze e/o modifiche delle utenze. Il servizio sarà erogato sulla scorta delle richieste degli Istituti, entro i limiti del monte ore annuo e delle risorse disponibili, tenendo conto delle indicazioni provenienti dalla diagnosi funzionale di ogni alunno, a cura della ASL competente per territorio, finalizzata alla redazione del P.E.I. che deve essere aggiornato nel corso degli anni scolastici. Il monte ore previsto è comprensivo di momenti di programmazione e definizione dei progetti educativi. L'aggiudicatario dovrà assicurare l'assistenza per le finalità del Capitolato speciale. Sono esclusi, salvo alcune eccezioni, gli interventi di assistenza di base di competenza dell'istituzione scolastica e a cura del personale ATA. Tale assistenza di base è intesa come ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola, l'ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. L'assistenza educativa scolastica è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva delle attività dell'insegnante curricolare e dell'insegnante di sostegno della scuola e delle prestazioni di natura sanitaria, è parte del Piano Educativo Individualizzato (PEI) definito dal Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLHO). Gli orari di svolgimento, la loro durata ed il numero di operatori necessari verranno concordati tra le parti in relazione al numero ed ai bisogni degli utenti ed alla loro presenza nei diversi plessi scolastici. All'inizio dell'anno scolastico (mese di settembre) si procederà in accordo con i Dirigenti scolastici o loro vicari e agli operatori ASL, a garantire in base alle risorse della scuola e alle risorse stanziare dal Comune di Serramazzoni, la presenza dell'assistente educativo scolastico per un minimo di ore funzionale alla copertura del fabbisogno individuale dell'alunno diversamente abile. L'Ente attiverà il servizio di assistenza educativa secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO ASSISTENZIALE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO.

Il servizio di sostegno educativo – assistenziale a favore di bambini e ragazzi con disabilità inseriti nella scuola ha come scopo principale la piena inclusione scolastica e la partecipazione all'attuazione della programmazione educativa formulata dai competenti organi scolastici, ai sensi della normativa vigente in materia.

L'intervento è rivolto a bambini e ragazzi inseriti in tutti gli ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore; in caso di necessità il servizio può essere richiesto anche in appoggio ad una intera sezione o classe.

Il personale incaricato dall'impresa appaltatrice dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere in possesso di idoneità psicofisica all'incarico,
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età,
- c) per i servizi definiti, al precedente art. 1, come "a.1": deve essere inquadrato, almeno, entro il profilo professionale equipollente all' "assistente all'infanzia con funzioni educative" ed essere in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di II° grado, preferibilmente ad indirizzo socio/assistenziale, pedagogico e/o socio/umanistico.
- d) per i servizi definiti al precedente art. 1 come "a.2": essere inquadrato, almeno, entro il profilo professionale equipollente all' "addetta/o all'infanzia con funzioni non educative" ed essere in possesso dei titoli di studio, della professionalità acquisita e delle qualifiche previste dalla normativa vigente.

Il personale educativo assistenziale da inserire nel servizio di nido deve possedere il titolo per operare in tale servizio, come previsto dalla vigente Direttiva Regionale.

L'operatore educativo assistenziale dovrà mantenere un corretto comportamento verso i minori e le loro famiglie e dovrà agire con correttezza e spirito di collaborazione con tutti i soggetti impegnati nel progetto educativo sul minore, finalizzando il proprio intervento alle esigenze evidenziate dal profilo dinamico funzionale dell'alunno.

L'intervento dovrà essere svolto in interazione con le altre figure adulte presenti nell'esperienza del bambino e nel pieno rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio in relazione a fatti o circostanze inerenti gli utenti.

Si individuano di seguito le aree di intervento dell'operatore educativo assistenziale, precisando che si tratta di un elenco non esaustivo, ma puramente indicativo:

- Acquisizione da parte dell'alunno di autonomie nella relazione con l'ambiente circostante (esplorazione dell'ambiente scuola, esplorazione dell'ambiente circostante, prime escursioni nel mondo esterno, ecc.)
- uso di strumenti protesici dietro specifiche ed espresse indicazioni da parte della famiglia e/o degli operatori sanitari coinvolti nel progetto;
- ampliamento delle forme di comunicazione e delle relazioni già acquisite;
- inserimento sul piano sociale, in situazione ludiche, di routine, etc;
- prima conoscenza dello spazio, del tempo, dell'ordine, della quantità delle cose, etc;
- attività di arricchimento del curriculum
- altro.

L'amministrazione potrà inoltre richiedere, in relazione alle peculiarità dell'intervento da attuare e nel rispetto delle normative vigenti in materia, lo svolgimento di attività inerenti l'autonomia personale sul piano delle risorse di base (mangiare, camminare, uso dei servizi, vestirsi, svestirsi, etc...). In tal caso l'intervento coprirà oltre alla sfera delle esigenze immateriali (appoggio relazionale, riconoscimento del proprio corpo, forme di comunicazione, etc.) anche le diverse sfere delle esigenze materiali (assistenza fisica, cura della persona, deambulazione, etc)..

Il personale educativo assistenziale dovrà:

- costruire in accordo con i docenti di classe un proprio piano di lavoro all'interno del Piano Educativo Individualizzato;
- evitare una gestione puramente assistenziale dell'utente, pur costituendo essa, in alcuni casi, la base da cui muovere;
- assumere conoscenze complete sull'utente assegnato in modo da possedere un quadro della sua personalità e dei suoi bisogni partecipando, qualora il Dirigente scolastico lo ritenga opportuno, ai lavori di messa a punto del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) o del P.E.I.;
- garantire il massimo della segretezza professionale, per tutto quanto si riferisce alle informazioni sull'alunno;
- interagire con gli altri adulti presenti nell'ambito scolastico (docenti curricolari, docente di sostegno, personale ausiliario, educatori) e con il personale dei servizi del territorio;
- proporre quanto ritenga utile, opportuno e vantaggioso per l'allievo nell'ambito del percorso scolastico;
- collaborare con l'autorità scolastica nell'ambito delle attività previste dalla scuola in cui opera;
- partecipare, se richiesto, ad attività di formazione ed aggiornamento inerenti il proprio ruolo;
- partecipare, per gli aspetti di propria competenza, a riunioni e incontri relativi all'inserimento del bambino disabile, alla programmazione, gestione e verifica del PEI. I singoli interventi andranno di volta in volta concordati con il referente del Servizio Scuola del Comune;

L'Amministrazione comunale mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvederà con proprio personale addetto al Servizio Scuola:

- all'analisi delle domande di sostegno educativo-assistenziale;
- alla determinazione del numero delle ore di assistenza da attribuire ai singoli alunni;
- alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- alla verifica degli interventi;
- ai rapporti con la Dirigenza scolastica e con l'Azienda Ausl;
- alla fissazione della data di cessazione della prestazione.

Il Comune svolgerà le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'impresa affidataria e/o col loro referente.

Il Comune si impegna altresì ad una continua collaborazione con il referente del servizio individuato all'interno della impresa, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con la scuola.

Il Comune si riserva inoltre di variare, in qualsiasi momento dell'anno, il monte ore assegnato, il numero degli alunni assistiti, i plessi ove si effettuano gli interventi.

Il monte ore annuale indicativo del presente servizio ammonta a presunte n. 8.000 ore. Il monte ore complessivo relativo ai tre anni e quattro mesi di durata dell'appalto è pari a n. n. 26.667 ore; detta quantificazione è puramente indicativa, essendo il reale fabbisogno legato alle richieste provenienti dalle scuole.

Il servizio di sostegno educativo-assistenziale a bambini e ragazzi con disabilità dovrà essere svolto presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio di Serramazzone, nonché presso strutture scolastiche esterne ai confini dei territori comunali suddetti in caso di utenti residenti a Serramazzone, ma frequentanti altrove.

All'occorrenza potranno essere richiesti interventi di sostegno educativo assistenziale ad alunni residenti ma frequentanti scuole ubicate in altri Comuni.

Il servizio di sostegno educativo assistenziale a bambini e ragazzi con disabilità potrà essere prestato anche al di fuori dei locali scolastici (es: progetti di alternanza scuola-lavoro oppure scuolacentri diurni o temporaneamente al domicilio dell'alunno) purché nell'ambito di attività rientranti nel P.E.I. dell'alunno, previa presentazione di progetto e richiesta scritta e dettagliata da parte della Istituzione scolastica, debitamente firmato dal competente Dirigente scolastico, e relativa specifica autorizzazione del Servizio Scuola del Comune e all'interno del monte ore annuale globalmente assegnato.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE E POST SCUOLA: OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO.

L'intervento è previsto in favore dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie che, per reali necessità lavorative, richiedono di prolungare l'orario oltre quello scolastico.

L'assistenza prescolastica comporta l'accoglienza dei bambini all'interno delle strutture scolastiche a partire indicativamente dalle ore 7,30 e fino all'entrata in servizio del personale insegnante e/o dei collaboratori scolastici.

L'assistenza post scolastica comporta la custodia e l'intrattenimento dei bambini a partire dal termine delle lezioni e o comunque dell'orario ordinario della mattina e/o del pomeriggio, per circa 30 minuti.

Gli interventi comportano di norma l'apertura o la chiusura degli accessi al plesso (porte, cancelli, etc.) e/o delle finestre dei locali individuati come sede del servizio.

Il servizio post scolastico comporta la predisposizione di un programma di attività finalizzate all'intrattenimento e alla socializzazione dei bambini, commisurato all'età degli stessi e gestito dall'operatore. Detto programma dovrà essere sottoposto alla valutazione del Servizio Scuola del Comune, che potrà indicare integrazioni o cambiamenti anche in corso d'anno.

All'inizio dell'anno scolastico il Servizio Scuola del Comune individua, in accordo con il referente dell'impresa, un monte ore e una specifica modalità operativa per quanto riguarda la programmazione del servizio, la verifica, la scelta e l'acquisto dei materiali ed ogni altra attività necessaria allo svolgimento del servizio stesso.

Il Comune si riserva di individuare ogni anno scolastico il numero minimo degli iscritti per dar luogo all'attivazione del servizio sui singoli plessi scolastici. Il rapporto numerico educatore/bambini viene stabilito dal Comune, in relazione all'età degli stessi e alla durata della loro effettiva permanenza presso il servizio, in applicazione dei criteri di sicurezza degli utenti e di miglior gestione del servizio.

Il Comune si riserva inoltre di stabilire le modalità operative del servizio nelle singole scuole, anche con facoltà di modifica in corso d'anno; qualora dette modalità lo rendano indispensabile, il personale dovrà conservare con la massima diligenza le chiavi e/o i codici di inserimento dei sistemi d'allarme dei plessi. In ogni caso il personale incaricato dovrà garantire che non accedano alla scuola, durante le ore di assistenza pre e post scuola, persone estranee e non aventi titolo, ad eccezione dei genitori, o dei loro delegati maggiorenni, per il solo tempo necessario alla consegna dei minori.

Il personale incaricato dall'appaltatore dovrà essere in possesso di idoneità psico fisica, diritti civili e politici, di età non inferiore ai 18 anni, dovrà essere inquadrato contrattualmente almeno con la qualifica equipollente all' "addetta/o all'infanzia con funzioni non educative", essere dotato del titolo di studio di scuola media inferiore o superiore e/o possedere documentata esperienza professionale per analoghe attività.

Il personale incaricato dovrà mantenere un corretto comportamento verso i minori e le loro famiglie, nonché verso gli altri operatori del servizio e gli insegnanti e dovrà relazionarsi con il referente individuato dall'Impresa al fine di un continuo proficuo confronto sull'andamento del servizio.

Resta di competenza dell'operatore economico la fornitura del materiale didattico o ludico di pronto consumo secondo quanto concordato con il Servizio Scuola.

La pulizia e la custodia dei locali rimangono di competenza della scuola.

L'Amministrazione comunale mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo del servizio, a cui provvede con proprio personale addetto al Servizio Scuola; in particolare resta di competenza comunale:

- l'individuazione e la messa a disposizione gratuita, in accordo con le scuole, per il periodo e gli orari stabiliti, dei locali sede del servizio e dei relativi arredi e attrezzature;
- la determinazione del calendario e dell'orario di svolgimento dell'attività;
- l'accoglimento delle domande e la determinazione del numero massimo di utenti;
- la determinazione e l'acquisizione di eventuali rette di frequenza;
- la determinazione delle modalità operative sui singoli plessi.

Il monte ore annuale indicativo del presente servizio ammonta a presunte n. 1.082 ore. Il monte ore complessivo relativo ai tre anni e quattro mesi di durata dell'appalto è pari a n. 3.607 ore; la quantificazione oraria sopra indicata è puramente indicativa, essendo il reale fabbisogno legato al numero degli utenti accolti e alla attivazione del servizio sui diversi plessi.

Il servizio di assistenza pre e post scuola dovrà essere svolto presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado presenti nel territorio di Serramazzoni.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS E SUGLI AUTOBUS DI LINEA AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E/O CON DISABILITA' : OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO.

L'intervento è previsto in favore dei bambini che utilizzano il trasporto scolastico comunale per la frequenza alle scuole dell'Infanzia e a favore dei bambini con disabilità che frequentano le scuole del territorio. Ha la finalità di garantire l'assistenza e la sicurezza degli alunni durante il trasporto.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di prevedere l'assistenza in favore di bambini frequentanti altri ordini e gradi di scuola, ove necessario.

L'assistenza ai bambini durante il trasporto scolastico comporta:

Durante il tragitto casa – scuola:

- a) l'accoglienza sullo scuolabus dei bambini che vengono accompagnati da una persona adulta alle apposite fermate degli scuolabus;
- b) l'assistenza durante il tragitto;
- c) l'accompagnamento del gruppo dei bambini all'interno dell'edificio scolastico di frequenza e la consegna dei bambini al personale della scuola.

Durante il tragitto scuola – casa:

- a) la raccolta dei bambini nel plesso scolastico di frequenza;
- b) l'assistenza nel tragitto verso lo scuolabus e l'assistenza durante la salita dello stesso;
- c) l'assistenza durante il tragitto;
- d) la consegna del bambino, all'apposita fermata dello scuolabus, alla persona adulta che l'attende.

Gli interventi possono comportare, su espressa richiesta da parte dell'Amministrazione comunale, attività complementari, quali, indicativamente:

- il ritiro e la consegna di comunicazioni scritte, documenti o altro per conto dei genitori o della scuola o la trasmissione di informazioni verbali;
- la redazione degli elenchi di presenza dei bambini che utilizzano il servizio.

All'inizio dell'anno scolastico, il Servizio Scuola del Comune individua, in accordo con il referente del servizio individuato dall'Impresa, il monte ore, l'articolazione dei turni di servizio e ogni specifica modalità operativa relativa alla programmazione e gestione del servizio, la verifica ed ogni altra attività necessaria allo svolgimento del servizio stesso.

Il rapporto numerico assistenti/bambini viene stabilito dal Comune, in relazione all'età degli stessi e alla durata della loro effettiva permanenza presso il servizio, in applicazione dei criteri di sicurezza degli utenti e di miglior gestione del servizio.

Il Comune si riserva inoltre di stabilire le modalità operative del servizio anche con facoltà di modifica in corso d'anno.

Il personale incaricato dall'operatore economico appaltatore dovrà essere in possesso di idoneità psico-fisica, diritti civili e politici, di età non inferiore ai 18 anni, dovrà essere inquadrato contrattualmente almeno con la qualifica equipollente all' "addetta/o all'infanzia con funzioni non educative", essere dotato del titolo di studio di scuola media inferiore o superiore e/o possedere documentata esperienza professionale per analoghe attività.

Il personale incaricato dovrà mantenere un corretto comportamento verso i minori e le loro famiglie, nonché verso gli altri operatori del servizio e gli insegnanti e dovrà relazionarsi con il referente individuato dall'Impresa al fine di un continuo proficuo confronto sull'andamento del servizio.

Il personale incaricato dovrà segnalare con tempestività al coordinatore incaricato dall'operatore economico e al/ai referente/i del Servizio scuola del Comune ogni problematica che dovesse presentarsi durante l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione comunale mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo del servizio, a cui provvede con proprio personale addetto al Servizio Scuola; in particolare resta di competenza comunale:

- la determinazione del calendario e dell'orario di svolgimento dell'attività;
- la determinazione delle modalità operative relative all'espletamento del servizio.

Il monte ore annuale indicativo del presente servizio ammonta a presunte n. 2.285 ore da rendere secondo l'organizzazione oraria specificata nel prospetto di cui al seguente art. 19 .

Il monte ore complessivo relativo al relativo ai tre anni e quattro mesi di durata dell'appalto è pari a n. 7.617 ore; la predetta quantificazione oraria è meramente indicativa, essendo il reale fabbisogno legato al numero degli utenti accolti e al numero di linee di trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia attivate.

Il servizio di assistenza dovrà essere svolto sulle linee scolastiche ovvero sugli autobus di linea, come da indicazione dell'Ufficio competente.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto di cui all'oggetto, rientra nella categoria degli appalti di servizi elencati nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 sotto la denominazione: "Servizi scolastici vari" – riferimento CPV 80410000-1.

Le prestazioni dovranno essere effettuate con l'osservanza delle prescrizioni del presente capitolato e dei restanti atti di gara, delle norme del codice civile, delle norme vigenti in materia di servizi

educativi e socio-sanitari, delle disposizioni in materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, del CCNL di settore e in generale di tutte le leggi che disciplinano la materia.

Le leggi, i regolamenti e le norme di settore a cui il presente capitolato fa riferimento sono:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- L.R. 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- Legge Regione Emilia Romagna 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro";
- Legge Regione Emilia Romagna 19 febbraio 2008 n. 4 "Disciplina degli accertamenti della disabilità – Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale" ed in particolare all'art. 2 che fa esplicito riferimento anche alle richieste di riconoscimento di disabilità per l'integrazione scolastica;
- Delibera Giunta Regionale n. 1/2010 avente ad oggetto "Percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica dei minorenni in Emilia Romagna";
- Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Serramazzoni n. 76 del 12/07/2012;
- Accordo distrettuale per la gestione a livello locale dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione minori in situazione di disabilità nei servizi scolastici, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Serramazzoni n. 4 del 19/06/2013;

COVID 19 E ASSISTENZA SCOLASTICA

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle "norme anti Covid-19": l'appaltatore, infatti, dovrà adottare ogni possibile magistero e precauzione allo scopo di contrastare la diffusione del virus Covid-19, sulla base di quanto disposto a livello nazionale e locale.

PROGRAMMAZIONE

Il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2021-2022, adottato ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016" (delibera giunta n. 46 del 30.7.2020, poi confluita nel DUP 2021/2023) ha previsto, nell'annualità in corso, l'avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto del servizio di assistenza scolastica, della durata di tre anni con decorrenza settembre 2021, finanziato con risorse proprie di bilancio, lotto unico; il fornitore del servizio sarà individuato mediante procedura aperta sulla piattaforma SATER di Intercent-Er, a seguito della modifica alle soglie di valore dell'appalto di cui al D.L. n. 76/2020, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Modena.

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di tre anni e quattro mesi (dal 1 gennaio 2022 al 30 aprile 2025, Anni Scolastici interessati: A.S. 2021/2022, a decorrere dal 1 Gennaio 2022; A.S. 2022/2023; A.S. 2023/2024 e, parzialmente, A.S. 2024/2025, fino al 30/04/2025).

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati dal calendario scolastico fissato dalla Scuola per ogni anno scolastico. I servizi di cui al presente appalto saranno resi nei giorni di apertura delle scuole, secondo l'organizzazione, il calendario orario e giornaliero, le sospensioni per vacanze natalizie, pasquali etc, che saranno comunicati, a cura del Servizio Scuola, all'impresa aggiudicataria entro la prima settimana di settembre di ogni anno e nel più breve tempo possibile per ogni intervento che venga attivato o modificato nel corso dell'anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32,

comma 8, D.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, pertanto l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di avviare d'urgenza il servizio su richiesta della stazione appaltante.

Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria. A tale fine l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto, per un periodo massimo di 4 mesi.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaffidare il servizio alla medesima impresa aggiudicataria, per ulteriori tre anni e quattro mesi (dal 1 maggio 2025 al 31 agosto 2028, Anni Scolastici interessati: A.S. 2024/2025 (solo parzialmente con decorrenza dal 1 maggio 2025) – A.S. 2025/2026 – A.S. 2026/2027 – A.S. 2027/2028, fino al 31/08/2028), ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente organo dell'Amministrazione comunale.

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

La spesa per l'acquisizione del servizio di cui trattasi è determinata tenuto conto dei costi generali, nonché di ogni eventuale spesa imputabile alla gestione del servizio o comunque dipendente dallo stesso.

La valutazione di tale importo non può prescindere dai dati ricavati dalle indagini di mercato propedeuticamente svolte, dal contratto stipulato e scaduto per il medesimo servizio.

L'importo complessivo a base di gara, per tutta la durata contrattuale (tre anni e quattro mesi), (IVA esclusa), è pari ad € 764.604,17.

I costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Non sono presenti prestazioni secondarie.

Il valore stimato dell'appalto per i successivi tre anni e quattro mesi (dal 1 maggio 2025 al 31 agosto 2028, Anni Scolastici interessati: A.S. 2024/2025 (a decorrere dal 1 maggio 2025 – A.S. 2025/2026 – A.S. 2026/2027 – A.S. 2027/2028, fino al 31/08/2028), nel caso in cui l'Amministrazione comunale si avvalga della facoltà di riaffidare il servizio alla medesima impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art 63, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, è di € 764.604,17 (IVA esclusa), per cui l'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 1.529.208,34 al netto di Iva nelle forme di legge.

L'importo a base di gara di € 764.604,17 relativo al periodo 1° Gennaio 2022 – 30 Aprile 2025, (IVA esclusa) è così determinato:

- Servizio di sostegno educativo assistenziale agli alunni con disabilità: € 554.166,67 (Iva esclusa)
- Servizio di assistenza pre e post scuola € 67.625,00 (Iva esclusa).
- Servizio di assistenza sugli scuolabus agli alunni della scuola dell'infanzia e/o con disabilità: € 142.812,50 (Iva esclusa).

Tale stima non costituisce impegno per l'Ente, potendo essa variare in più o in meno in relazione al numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. Verificandosi tale ipotesi nessuna pretesa potrà pertanto essere vantata dall'aggiudicatario.

SOMME A BASE DI GARA A)	EURO
Oneri per il servizio (Tre anni e 4 mesi dal 1 Gennaio 2022 al 30 aprile 2025, Anni Scolastici interessati: A.S. 2021/2022, a decorrere dal 1 Gennaio 2022; A.S. 2022/2023; A.S. 2023/2024 e, parzialmente, A.S. 2024/2025, fino al 30/04/2025)	764.604,17
Oneri per la sicurezza	0
Totale a base di gara A) (3 anni e 4 mesi +3 anni e 4 mesi)	1.529.208,34

Incentivi art. 113, D.lgs. 50/2016 (1,60%)	24.467,33
Totale somme a disposizione B)	24.467,33
TOTALE A) + B)	1.553.675,67

Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, è accluso alla determinazione della scrivente responsabile dall'oggetto "Affidamento della gestione dei servizi di assistenza scolastica per la durata di tre anni e quattro mesi, dal 1 gennaio 2022 al 30 aprile 2025. Anni scolastici interessati: a.s. 2021/2022, con decorrenza dal 1 gennaio 2022; a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024 e, parzialmente, a.s. 2024/2025, fino al 30/04/2025 con opzione di rinnovo per pari durata (3 anni e quattro mesi) e fino al 31/08/2028 (servizio di sostegno educativo assistenziale a bambini e ragazzi con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, residenti nel comune di Serramazzoni-servizio di assistenza pre e post scuola agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Serramazzoni-servizio di assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e/o con disabilità che utilizzano il trasporto scolastico) - approvazione capitolato speciale di appalto, documentazione di gara e determina a contrarre." a cui, peraltro, il presente progetto è allegato.

RIPARTO INCENTIVI

Sulla scorta del regolamento recante la "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016", approvato con deliberazione giunta n. 139 del 7.12.2019 (e successive modifiche, non rilevanti ai fini del presente appalto), si definisce il seguente riparto, tenuto conto che la sottoscritta responsabile svolge, in relazione all'appalto in argomento, la funzione di Responsabile della programmazione, Responsabile del procedimento, Direttore dell'esecuzione e Verificatore della conformità; Collaboratori giuridico-amministrativi sono, nelle misure sottoindicate, la geom. Chiara Convenuti e il dott. Matteo Pizzi:

Scheda Determinazione fondo incentivante Forniture Servizi

Determinazione fondo incentivante

Importo a base di gara con O.S.	€	1.529.208,34
Aliquota applicabile (max 2%)	%	1,60%
Importo fondo:	€	24.467,33
Quota Centrale Unica Committenza:	%	10,00%
Importo Centrale Unica Committenza	€	2.446,73
Importo fondo decurtato quota Centrale Unica:	€	22.020,60
Quota 20 % innovazione tecnologica	€	4.404,12
Quota 80 % fondo incentivante	€	17.616,48

Funzione affidata	Fase programmazione		Fase affidamento		Fase esecuzione		Tot. per fasi	
	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €
Responsabile della programmazione	3,00%	528,49	0,00%	-	0,00%	-	3,00%	528,49
Responsabile del procedimento	0,00%	-	10,00%	1.761,65	15,00%	2.642,47	25,00%	4.404,12

Direttore dell'esecuzione	0,00%	-	-	30,00%	5.284,94	30,00%	5.284,94	
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione	0,00%	-	0,00%	10,00%	1.761,65	10,00%	1.761,65	
Collaboratori tecnici **	1,00%	176,16	5,00%	880,82	8,00%	1.409,32	14,00%	2.466,31
Collaboratori giuridico-amministrativi **	1,00%	176,16	10,00%	1.761,65	7,00%	1.233,15	18,00%	3.170,97
Totale	5,00%	880,82	25,00%	4.404,12	70,00%	12.331,54	100,00%	17.616,48

Nominativi gruppo di lavoro:

Cristina Montanari	Fase programmazione		Fase affidamento		Fase esecuzione		Tot. per fasi	
	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €
Funzione affidata								
Responsabile della programmazione	3,00%	528,49	0,00%	-	0,00%	-	3,00%	528,49
Responsabile del procedimento	0,00%	-	10,00%	1.761,65	15,00%	2.642,47	25,00%	4.404,12
Direttore dell'esecuzione	0,00%	-	-	-	30,00%	5.284,94	30,00%	5.284,94
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione	0,00%	-	0,00%	-	10,00%	1.761,65	10,00%	1.761,65
Collaboratori tecnici **		-				-		-
Collaboratori giuridico-amministrativi **		-		-		-		-
Totale	3,00%	528,49	10,00%	1.761,65	55,00%	9.689,06	68,00%	11.979,21

Matteo Pizzi	Fase programmazione		Fase affidamento		Fase esecuzione		Tot. per fasi	
	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €
Funzione affidata								
Responsabile della programmazione								
Responsabile del procedimento								
Direttore dell'esecuzione								
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione								
Collaboratori tecnici **								
Collaboratori giuridico-amministrativi **	0,00%	-	10,00%	1.761,65	7,00%	1.233,15	17,00%	2.994,80
Totale	0,00%	-	10,00%	1.761,65	7,00%	1.233,15	17,00%	2.994,80

Chiara Convenuti	Fase programmazione		Fase affidamento		Fase esecuzione		Tot. per fasi	
-------------------------	----------------------------	--	-------------------------	--	------------------------	--	----------------------	--

Funzione affidata	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €	Quota	Importo €
Responsabile della programmazione								
Responsabile del procedimento								
Direttore dell'esecuzione								
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione								
Collaboratori tecnici **	1,00%	176,16	5,00%	880,82	8,00%	1.409,32	14,00%	2.466,31
Collaboratori giuridico-amministrativi **	1,00%	176,16					1,00%	176,16
Totale	2,00%	352,33	5,00%	880,82	8,00%	1.409,32	15,00%	2.642,47

** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.

SUDDIVISIONE QUOTE		
Riepilogo generale		Importo spettante
Montanari		11.979,21
Pizzi		2.994,80
Convenuti		2.642,47
F.do innovazione tecnologica		4.404,12
CUC		2.446,73
totale		24.467,33

Precisato al riguardo che, come da consolidata giurisprudenza consultiva della Corte dei conti, posto che ricorra lo svolgimento di una delle attività elencate dall'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016 e che vi sia a monte una gara, l'incentivo può essere riconosciuto anche in relazione ad un appalto di servizi, ove ciò sia richiesto dalla particolare complessità dell'appalto, entro i limiti che possono essere così riassunti, peraltro tutti presenti nel presente appalto:

- che l'Amministrazione sia dotata di apposito regolamento interno;
- che le risorse finanziarie del fondo costituito ex art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016, siano ripartite con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale;
- che sia stato nominato il direttore dell'esecuzione (appalti di fornitura);
- che il relativo impegno di spesa sia assunto attraverso la costituzione di un apposito fondo vincolato non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara;
- che l'incentivo spettante al singolo dipendente non ecceda il tetto annuo lordo del 50% del trattamento economico complessivo;
- che l'attività risulti caratterizzata da particolare complessità, tale da necessitare di uno sforzo supplementare affinché l'esecuzione del contratto rispetti i documenti a base di gara, i tempi ed i costi prestabiliti.

Si sottolinea, comunque, che "Gli incentivi per funzioni tecniche sono erogabili se c'è stata una procedura di selezione comparativa degli offerenti e sia stata svolta una delle attività previste dall'articolo 113 del Dlgs 50/2016": così la Corte dei conti Liguria, con la delibera n. 136/2018, rispondendo al quesito sottoposto da un Comune sulle fattispecie di affidamenti di importo inferiore a 40mila euro, previste dall'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, per i quali la stazione appaltante abbia attivato una valutazione comparativa dei preventivi o abbia pubblicato avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori o sia ricorsa alla procedura di gara su mercato elettronico Mepa con richiesta di offerta senza individuazione preventiva degli operatori economici da invitare; i giudici evidenziano che l'art. 113, D.lgs. n. 50/2016, si riferisce in modo generico agli «importi dei lavori, servizi e forniture, poste a base di gara», senza specificare la fonte legale o volontaria del vincolo di selezione comparativa, che non integra un presupposto di erogabilità dell'incentivo."

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Stante la natura del servizio, la prestazione dovuta dal/dagli aggiudicatario/i non prevede costi per la sicurezza e pertanto non risultano necessarie: a) la quantificazione delle somme riferite agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b) la predisposizione di apposito DUVRI.

Secondo la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Per completezza, si riporta uno stralcio assai significativo della determinazione.

"Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo, previsto dall'art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008] del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi.

Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'"interferenza".

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le Stazioni Appaltanti hanno come unico riferimento per la redazione del DUVRI l'art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008] riguardante i contratti di appalto o contratti d'opera, che non fornisce indicazioni di dettaglio sulle modalità operative per la sua redazione.

Dal dettato normativo, tuttavia, discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze.

In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

In assenza di interferenze non occorre redigere il DUVRI; tuttavia si ritiene necessario indicare nella documentazione di gara (bandi, inviti e richieste di offerta) che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

In tal modo, infatti, si rende noto che la valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze è stata comunque effettuata, anche se solo per escluderne l'esistenza.

Si rammenta che la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur

essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche).

In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

Alla luce delle linee guida espresse dall'Autorità, i rischi da "interferenze" per il servizio in esame sono pari a zero, in quanto dall'esame puntuale delle modalità di svolgimento del servizio non sussistono interferenze tra il personale scolastico e quello della ditta appaltatrice.

MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLA GARA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Si provvede ad appaltare il servizio di assistenza scolastica in oggetto per la durata di in 3 (tre) anni e 4 (quattro) mesi, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e fino al 30 aprile 2025, riservandosi il diritto potestativo di opzione in ordine al rinnovo dell'affidamento del servizio per ulteriori tre anni e quattro mesi dopo la scadenza, e cioè fino al 31 agosto 2028, per un ammontare complessivo stimato a base di gara pari ad € 1.529.208,34 al netto di Iva di legge.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Si applica l'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di parità di punteggio finale verrà considerato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore nell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida ferma restando la valutazione sulla congruità della stessa e la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico o sussistano sopravvenute esigenze di carattere finanziario e/o organizzativo.

L'appalto è finanziato con risorse proprie di bilancio, e trattasi di un lotto unico; il fornitore sarà individuato mediante procedura aperta sulla piattaforma SATER di Intercent-Er, ai sensi degli art. 3, 35, 59, 60 e seguenti del D.Lgs 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo quanto previsto dall'art 95 comma 3 lett. a) del medesimo D. Lgs 50/2016, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Modena.

L'appalto è considerato lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

L'affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, saranno aperte le buste virtuali contenenti i documenti di offerta inviati dalle imprese, che dovranno essere esaminati e valutati.

Alla chiusura della valutazione, il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide.

Alla chiusura della graduatoria, si procederà all'aggiudicazione provvisoria e a quella definitiva.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Oltre ad essere iscritto al SATER, per partecipare alla gara il concorrente dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica sotto riportati:

1. non trovarsi nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E, di residenza, per i servizi di assistenza educativa. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;
3. in caso di cooperative o consorzi di cooperative, è richiesta l'iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
4. in caso di cooperative sociali, è richiesta l'iscrizione all'apposito Albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione corrispondente all'oggetto della presente gara.
5. ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Serramazzone, nei tre anni precedenti.

CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50, D.lgs. n. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51, D.lgs. n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta.

La Responsabile del Servizio Finanziario,

Risorse Umane-Scuola-Affari Generali

(Dott.ssa Cristina Montanari)